SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641185
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	personaggi sacri
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII-XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1624
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1724
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	390
MISL - Larghezza	272
MISP - Profondita'	155
MISV - Varie	poggia a terra
MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	cuspidato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	l'intonaco è in via di distacco, le porte lignee sono ammalorate; in interno la pittura è in via di caduta
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	capitello a sacello in muratura con tetto a due falde; un portone ligneo a due ante protegge l’altare con tre statue raffiguranti Sacro Cuore di Gesù, Immacolata di Lourdes e Sant'Antonio da Padova. Un quadro ceramico raffigurante la Madonna è posto al centro. Un'iscrizione è visibile sulla soglia.
DESI - Codifica Iconclass	11 D 42 2 : 11 F 23 21 : 11 H (ANTONIO) 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Madonna, Santi
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla soglia
ISRI - Trascrizione	D.O.M. / R.DI CLERI CONGREGATIONUM / COLLEGIUM / A.D. M D C [...] X X I I I I
NSC - Notizie storico-critiche	tale tipologia di “capitello” (tabernacolo) detta “a sacello”{p. 254 “In via di massima i capitelli veri e propri possono venir raggruppati in tre ordini: capitelli a casetta, quando sporgono completamente dalla parete e sono chiusi con ante fisse o mobili sul davanti; capitelli ad edicola, quando mancano le ante; capitelli a nicchia, quando sono incavati nel muro; capitelli a sacello, quando costituiscono un tempietto vero e proprio, praticabile o no all'interno, in muratura o ligneo. Di codesto ultimo tipo i più numerosi si trovano nel sestiere di Castello […]} è intrisa di significati religiosi (p. 255): “è così evidente la dipendenza dal concetto di Chiesa che in alcuni casi, oltre a stabilirvi sempre un altare fisso, sono collocati la pilella per l’acqua santa, la campanella, magari con campaniletto […]. Si può dire si tratta di una chiesa domestica: tale essa è non solo in quanto è inserita nel tessuto urbanistico di abitazioni popolari, come nel caso di Castello per corte Sarasina o corte Colonne o campiello del Figareto, […]. Essi (abitanti) mantengono a loro spese, ne curano l’addobbo e l’ apertura, serve per ricordo dei defunti locali […]. (p. 256) “Se l’ edicola determina in parte la realtà sacrale dello spazio, codesta è accentuata di più dal sacello: in questo modo non solo la Chiesa, ma pure l’abitato stesso diventa possesso di Dio: il mondo soprannaturale o trascendente che dir si voglia, si inserisce, si innesta, si unisce con quello naturale, […]; le case e gli uomini si sentono protetti dalla misteriosa forza superiore […]”. Per quanto riguarda l'uso del capitello veneziano pare sia nato verso la prima metà del XII secolo per funzioni di quiete pubblica notturna per placare i continui atti di criminalità affliggenti la città. Di fatti nel 1128, sotto il dogato di Domenico Michiel, si dispose di porre dei "cesendeli", cioè lanterne alimentate a olio, per illuminare le zone più buie e pericolose: “avendosi nei primi tempi, per rendere più sicura la città dagli assassinamenti che succedevano, posto ad ardere per le strade mal sicure alcuni fanali, detti allora 'cesendeli', perché mandavano un chiarore fioco, non dissimile da quello delle lucciole, 'cicendelae' nominate, la pietà dei parroci poneva innanzi ad essi delle immagini di Santi, affinché al loro cospetto si trattenessero i ribaldi dal commettere azioni malvagie. Ecco l'origine di quegli altarini, o 'capitelli', sì frequenti tuttora in Venezia” (Tassini, 1970). Le spese per il pagamento del combustibile per le lampade e per il controllo e la tutela dei "cesendeli" erano a carico dei parroci delle diverse contrade. Successivamente, con l'aumentare dei tabernacoli nella città, per ogni sestiere venne scelto un patrizio sia per la sorveglianza notturna che per la tassazione ai cittadini per il pagamento dell'olio per l'illuminazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/22
FTAN - Codice identificativo	SBAPVE140823
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/22
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2013/03/22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cuman F. S./ Fabbian P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001101
BIBN - V., pp., nn.	p. 59
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Nani Mocenigo M.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00001251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00001007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Tassini G.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00001006
BIBN - V., pp., nn.	p. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Niero A.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00001118
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Cuman F. S./ Fabbian P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001101
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-78
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	